SCHEMA DI CONTRATTO

DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR PRESSO I LOCALI DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - CIG: 96409435D8.

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti ad ogni migliore effetto di ragione e di legge tra:

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in via Bologna, via Zamboni, 33 (C.F. 80007010376), in persona della dott.ssa Paola Mandelli, nata a Bologna l'1.2.1974, Dirigente dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, la quale interviene non in proprio bensì in rappresentanza della medesima, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto di Ateneo e s.m.i., ed autorizzata alla stipula del presente con provvedimenti del Direttore Generale, Rep. n. 274/20221, prot. n. 9802 del 19.1.2021 e Rep. n. 8054/2022, prot. n. 387024 del 15.12.2022, rispettivamente di attribuzione delle competenze all'Area Appalti e Approvvigionamenti e di conferimento dell'incarico dirigenziale di detta Area, domiciliata per la carica presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Via Zamboni n. 33, di seguito denominata Università **e**

- **Sig.** _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ (C.F. e P.I. _____) con sede legale in _____ via _____ n. _____;

oppure, **se procuratore:**

- **Sig.** _____ nato a _____ il _____ non in proprio ma nella sua qualità di procuratore – come da procura Dott., a ministero del notaio _____ in estremi registrata all'Agenzia delle Entrate a il che si allega al presente atto sub n. ____) dell'Impresa _____ (C.F. e P.I.

_____) con sede legale in _____ via _____ n.
_____;

PREMESSO CHE

- con determina del Direttore del Dirigente dell'Area del Patrimonio, Rep. n. _____ prot. n. _____ del _____ è stato approvato il progetto per la concessione del servizio di gestione dei bar presso i locali dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e la copertura della relativa spesa;
- con determina del Dirigente dell'Area Appalti e Approvvigionamenti, Rep. n. _____, prot. n. _____ del _____, è stata disposta l'indizione ed espletamento di una procedura aperta per la concessione della suddetta gestione dei bar;
- con determinazione del Dirigente dell'Area Appalti e Approvvigionamenti, ep. n. _____, prot. n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara e la pubblicazione del bando e dell'avviso di gara con le modalità di cui agli artt. 72, 73 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016;
- il bando è stato pubblicato in GUUE il _____, in GURI _____ il e, i pari data, sul portale di Ateneo, quindi presso l'Osservatorio e sul sito del MIT;
- a seguito delle operazioni di gara della Commissione giudicatrice, il RUP ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore di _____ che ha ottenuto il punteggio totale di _____ punti su 100, con canone di concessione di € _____, IVA esclusa, corrispondente al rialzo del ...% , oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze e non soggetti a ribasso pari ad € 0,00;
- con provvedimento rep. n. _____ la fornitura è stata quindi aggiudicata a _____, che ha pertanto manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire la concessione del presente Contratto, alle condizioni, modalità e termini stabiliti di seguito, nella documentazione di gara, nell'Offerta tecnica e nell'offerta economica;
- a seguito della verifica del possesso in capo alla suddetta impresa, dei requisiti di

legge per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, in data l'aggiudicazione è divenuta efficace;

- **[eventuale]** in data..... con nota n. è stata avviata l'esecuzione della fornitura in pendenza della stipula del contratto;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il rapporto contrattuale è disciplinato dalle norme del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, per quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile e dalle clausole del presente Contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le parti relativamente alle attività e prestazioni contrattuali.

2. Le clausole del presente Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Concessionario rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni rivolte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

ARTICOLO 2 - VALORE DEGLI ALLEGATI

1. Formano parte integrante del presente Contratto e sono materialmente allegati allo stesso:

- Il Capitolato tecnico;
- l'Offerta tecnica;
- Il listino prezzi prodotti base;

2. Formano parte integrante del presente Contratto e non sono materialmente allegati allo stesso:

- **[eventuale]** La procura speciale;
- l'offerta economica;

- il Piano economico finanziario;
- il progetto di riassorbimento del personale uscente;
- la garanzia definitiva n. . . , del emessa il da
- la polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile n, emessa da

3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti di gara prevarranno sugli atti e sui documenti prodotti dal Concessionario nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dall'Università.

ARTICOLO 3 – OGGETTO

1. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna affida al Concessionario, che accetta, la gestione del servizio dei bar situati presso le seguenti sedi dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna:

- Ingegneria e Architettura, viale del Risorgimento 2, Bologna;
- Agraria, viale Fanin 40-50, Bologna;
- Ingegneria, via Terracini 28, Bologna;
- Veterinaria, via Tolara di Sopra 50, Ozzano dell'Emilia,

secondo le disposizioni dettagliatamente descritte nel:

- nel capitolato tecnico e relativi allegati;
- nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

2. Il Concessionario si impegna ad effettuare la gestione del servizio con propria organizzazione di mezzi e assumendone tutti i rischi, ivi compresi il rischio operativo di gestione e finanziario secondo gli impegni, le responsabilità e gli adempimenti, i termini e le condizioni definiti da tutti gli articoli del Capitolato tecnico, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

ARTICOLO 4 – DURATA, DECORRENZA, OPZIONI

1. Il Contratto ha durata di 48 mesi decorrenti dalla data della stipula o dalla data di avvio del servizio comunicata dal RUP.

2. L'Università si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula e/o della verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione nonché richiesti dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a), DL 76/2000, convertito in L.120/2020, mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento. In caso di mancata successiva stipulazione del contratto il Concessionario avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

3. L'Università si riserva la facoltà di rinnovare il contratto anno per anno fino ad un massimo di 48 mesi alle medesime condizioni.

L'Università esercita tale facoltà con comunicazione al Gestore mediante posta elettronica certificata da inviarsi almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale.

4. Resta salva la possibilità di utilizzare l'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2021 e s.m.i. , per un periodo di 6 mesi.

ARTICOLO 5 - CANONE DI USO

1. L'importo del canone di concessione annuale per la gestione dei locali universitari, ammonta ad € oltre IVA come per legge, calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Concessionario in sede di gara. Gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze sono pari a 0,00.

2. Detto canone è stato determinato dal Concessionario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico del Concessionario di ogni relativo rischio e/o alea.

3. Il Concessionario si impegna a pagare per intero il canone di concessione, senza

mai poterlo scomputare o diminuire, per qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Amministrazione, e qualunque sia l'andamento economico della Concessione.

ART. 6 - LISTINO PREZZI PRODOTTI BASE

1. Il concessionario si impegna a praticare agli utenti del bar i prezzi indicati nel listino prezzi prodotti base.
2. Il concessionario si impegna a mantenere invariati i prezzi unitari per l'intera durata del servizio, salvo quanto previsto nel successivo art. 20.

ARTICOLO 7 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Ai sensi dell'art. 165 co. 2 del Codice il Gestore deve garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio che rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi.

2. Ai sensi dell'art. 165 co. 5, il Concessionario, qualora ricorra ad ente terzo o Istituto finanziatore, dovrà documentare la disponibilità di un finanziamento relativo a sostenere il contratto. A tal fine il Concessionario si impegna a sottoscrivere il suddetto contratto di finanziamento entro 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di concessione. Entro lo stesso termine devono essere sottoscritte eventuali altre forme di finanziamento previste dalla normativa vigente e rilasciate da operatori di cui all'art. 106 D. lgs. 385/1993.3. La mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento nei termini sopra indicati comporterà la risoluzione del presente contratto.

3. Qualora si verificano fatti, non imputabili al Concessionario, che incidono sull'equilibrio del Piano Economico e Finanziario è possibile la revisione dello stesso al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio sempreché non venga compromessa la permanenza indefettibile dei rischi in capo al Gestore (quali ad esempio: rischio di contrazione della domanda di mercato e specifica, rischio di indisponibilità ecc.) ai sensi degli artt. 165, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i

ARTICOLO 8 - VARIANTI AL CONTRATTO

1. L'Università può introdurre quelle varianti al Contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 175, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELL'UNIVERSITÀ

L'Università concede l'accesso nei propri locali al personale del Concessionario per la gestione del servizio.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario deve attenersi a tutte le norme del presente Contratto e alle condizioni di esecuzione, definite nel Capitolato tecnico ovvero nell'Offerta tecnica presentata dallo stesso Concessionario, se migliorativa e a tutti gli oneri ed obblighi stabiliti nel Capitolato tecnico.
2. Il Concessionario è vincolato alla piena attuazione del piano finanziario nei tempi previsti dallo stesso, ai sensi dell'art. 171 co. 3 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. Il Concessionario deve ottemperare e farsi carico del rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni previdenziali e in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto. Il Concessionario si impegna altresì a verificare che il personale rispetti integralmente tali disposizioni.
4. Il Concessionario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Concessionario, intendendosi in ogni caso remunerati dai ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

6. Il Concessionario si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08, integrato con le indicazioni per l'emergenza SARS-CoV2.

7. Sono a carico del Concessionario, intendendosi remunerati dai ricavi della gestione del servizio, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

8. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Università debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il Referente tecnico dell'Università. Il Concessionario prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Università continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Concessionario si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Anche tal fine, il Concessionario s'impegna a rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>.

9. Il Concessionario s'impegna ad utilizzare, per l'esecuzione del Contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Concessionario si impegna ad impartire un'adeguata

formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere, e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale.

ARTICOLO 11 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Le modalità di svolgimento della verifica del corretto funzionamento e collaudo dell'apparecchiatura sono descritte nel paragrafo 5.4 del Capitolato tecnico.

ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE.

1. Il Concessionario si obbliga a corrispondere all'Università il canone annuale, previa emissione di regolari fatture da parte dell'Università, in rate semestrali anticipate di uguale ammontare.
2. Il primo versamento semestrale, effettuato prima dell'inizio della Concessione e documentato alla stipula del Contratto o (se precedente) alla data del verbale di consegna dei locali;
3. I successivi versamenti semestrali devono essere effettuati entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'inizio del semestre di riferimento.
4. L'Università emetterà le apposite fatture con l'integrazione delle eventuali penali addebitate al Concessionario.
5. In caso di ritardato pagamento superiore a 15 giorni solari, anche solo parziale, l'Università ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente diritto al risarcimento del danno e avrà' diritto, su tutte le somme dovute e alla singola scadenza, senza necessità di costituzione in mora, agli interessi al tasso di riferimento calcolato e definito dal D. Lgs. 231/2002, modificato dalla L. 192/2012.

ARTICOLO 13- POLIZZE ASSICURATIVE

1. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della concessione è interamente a carico del Concessionario. Il Concessionario è l'unico responsabile dei danni cagionati a persone e/o cose nell'esercizio delle attività oggetto della presente

Concessione.

2. Il Concessionario dovrà essere assicurato, e così anche il personale impiegato nel servizio, per i rischi relativi a responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi danno o evento possa essere causato a persone o cose, esonerando espressamente l'Università da qualsiasi responsabilità civile e amministrativa per danni che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio.

3. Il Concessionario deve stipulare, con oneri a proprio carico e produrre, pertanto, adeguata polizza assicurativa:

- stipulata con primaria compagnia di assicurazione, con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in concessione, con un massimale unico minimo per responsabilità civile (RCT) di € 2.500.000,00 per sinistro e per persona e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € 2.500.000,00 per sinistro e di € 1.000.000,00 per persona;

- dovrà riguardare anche i casi di intossicazione derivante da cibi e bevande somministrati presso i bar gestiti dal Concessionario e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio.

4. L'operatività delle suddette polizze assicurative dovrà avvenire a decorrere dalla data di avvio del servizio, o se precedente, dalla data del verbale di consegna dei locali e degli spazi, e avere durata corrispondente alla durata della concessione.

5. La copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Università prima della stipula del contratto di concessione.

6. Le polizze dovranno esplicitamente prevedere l'obbligo della Società Assicuratrice di:

- notificare tempestivamente all'Università, a mezzo PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo delle polizze e la loro eventuale disdetta per qualsiasi motivo;
- notificare tempestivamente all'Università, a mezzo PEC, tutte le eventuali circostanze idonee a compromettere la validità dell'assicurazione;
- non apportare alle polizze alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Università, salvo il diritto di recesso per sinistro ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società Assicuratrice dall'applicazione dell'art. 1898 del C.C..

7. L'Università si riserva la facoltà di vagliare le polizze o appendici di cui al presente paragrafo, chiedendone l'eventuale adeguamento al Concessionario.

8. L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del Contratto, pertanto, la mancata consegna delle polizze e relative appendici o il mancato adeguamento delle stesse, se richiesto dall'Università, comporterà la mancata stipula ovvero la risoluzione del Contratto ai sensi del successivo art. 18 con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

9. Le Parti convengono che i massimali sopra riportati non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del Concessionario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il Concessionario medesimo.

10. L'operatività delle coperture assicurative non esonera il Concessionario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Concessionario ha costituito, prima della stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia

definitiva di Euro, mediante polizza n. ... emessa il da

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. 31/2018, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Università, quale Foro competente, quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università.

3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Concessionario. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Università ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

5. La garanzia definitiva verrà svincolata secondo quanto definito dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della garanzia verrà svincolato al termine del secondo anno contrattuale;
- un ulteriore 25% della garanzia verrà svincolato al termine del terzo anno contrattuale;
- il restante 25% verrà svincolato al termine del contratto.

ARTICOLO 15 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto prescritto al punto 6.4 del Capitolato tecnico, il concessionario si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale regolarmente impiegato nella precedente gestione dal concessionario uscente, alle condizioni non inferiori a quelle riconosciute, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa concessionaria e con le esigenze tecnico - organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 16- PENALI

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta fornitura, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nel pagamento del canone di concessione: al primo ritardo, € 250,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg solari; al secondo ritardo, € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg solari; al terzo ritardo, € 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg solari.

Oltre i 15 gg solari di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto di Concessione;

- Ritardo nell'avvio del servizio: € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg solari. Oltre i 15 gg solari di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto;

- Interruzione del servizio o mancato rispetto degli orari di erogazione del servizio di cui al paragrafo 4.1: € 500,00 per ogni giorno solare di interruzione del servizio o di mancato rispetto degli orari di erogazione del servizio di cui al paragrafo 4.1 non

imputabile a cause di forza maggiore. Oltre i 10 gg solari di interruzione del servizio l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto di Concessione;

- Somministrazione di prodotti e/o applicazione di prezzi non conformi rispetto a quanto definito nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica e nel listino prodotti di base al netto del ribasso offerto: € 150,00 alla prima infrazione; € 250,00 alla seconda infrazione; € 500,00 alla terza infrazione. Alla quarta infrazione l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto;

- Installazione di arredi e attrezzature non conformi rispetto a quanto definito nel Capitolato tecnico e proposto nell'offerta tecnica: € 150,00 alla prima infrazione; € 250,00 alla seconda infrazione; € 500,00 alla terza infrazione. Alla quarta infrazione l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

- Erogazione di prodotti oltre la loro data di scadenza: € 1.000,00 per ogni infrazione

- Mancata esposizione dei menù e delle etichettature dei prodotti: € 250,00 per ogni segnalazione di difformità;

- Non conformità nella conduzione del servizio e gestione dei locali (es. carenza di pulizia, di manutenzione, errato conferimento rifiuti, ecc.): € 500,00 per ogni segnalazione di difformità;

- Sosta dei veicoli adibiti al rifornimento e/o alla manutenzione in aree che in qualsivoglia motivo interferiscono con le attività universitarie o presso aree di sosta riservate ai disabili o ai veicoli dell'Università: € 50,00 per ogni infrazione;

- Ritardo nell'invio della reportistica rispetto alle tempistiche definite nel paragrafo 15: € 100,00 per ogni giorno di ritardo

- Mancato aggiornamento della documentazione relativa alla Concessione (es. elenco arredi/attrezzature installate, elenco prodotti somministrati e listino prezzi, ecc.): € 100,00 per ogni infrazione;

- Ritardo nella riconsegna dei locali: € 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo;

- Altre non conformità rispetto a quanto definito nel Capitolato e a quanto eventualmente proposto in offerta tecnica: commisurata all'inadempienza: da € 250,00 a € 2.500,00 per segnalazione a giudizio dell'Università;
- ritardo nell'invio dei dati del personale impiegato nell'esecuzione del servizio ai fini dell'applicazione della Clausola sociale di cui al par. 7 del Capitolato tecnico: 50 euro per ogni giorno solare di ritardo;
- in caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto.

Qualora, a fronte di ripetuti interventi di manutenzione l'attrezzatura non risultasse funzionante, l'Università si riserva la facoltà di richiedere al fornitore la gratuita sostituzione.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio.

ARTICOLO 17 – RECESSO

1. L'Università ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Al recesso unilaterale si applicano le prescrizioni di cui all'art. 176 relativamente alla cessazione del rapporto concessorio diversi dalla risoluzione per

inadempimento del concessionario.

ARTICOLO 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermo disposto quanto previsto dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016, l'Università ha diritto di risolvere il Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1453 e 1456 c.c. previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario ed agli eventuali enti finanziatori mediante PEC, nei seguenti casi:

- revoca/decadenza/annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia;
- (eventuale in caso di enti finanziatori) mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento entro dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione qualora l'affidatario ricorra al finanziamento per la gestione del servizio.
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- reiterate violazioni, almeno 3 per lo stesso tipo di infrazione o almeno 5 in caso di infrazioni di diverse tipologie, degli obblighi contrattuali, intervenute nell'arco di 12 mesi, non adempiuti neanche in seguito a diffida formale da parte dell'Università;
- interruzione del servizio oltre i 10 gg solari, ad esclusione delle situazioni di causa di forza maggiore non debitamente comunicate all'Università;
- ritardo nel pagamento del canone di concessione oltre i 15 gg solari;
- ritardo nell'avvio del servizio oltre i 15 gg solari;
- non conformità della polizza assicurativa e della cauzione definitiva;
- perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- fallimento del Concessionario, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- nei casi di cui all'art. 19 "Subappalto e cessione del Contratto" del presente Contratto;
- nei casi di cui all'art. 23 "Trasparenza" del presente Contratto;
- violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- frode nella esecuzione del servizio;
- in caso di applicazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto;
- qualora nei confronti del Concessionario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti consumati o tentati previsti: agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché previsti dall'art. 74,

D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater, D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260, D.Lgs.152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; nonché per i delitti previsti , dagli artt. i 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale e all'art. 2635 del Codice civile, e per frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea nonché i delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art, 1, D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni, nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori;

- in caso di fallimento del Concessionario, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- cessione del Contratto;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- nei casi di cui all'art. 19 "Subappalto e cessione del Contratto" del presente Contratto;
- nei casi di cui all'art. 23 "Trasparenza" del presente Contratto;
- violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>;

2. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Università, oltre all'applicazione delle

penalità previste, procederà all'incameramento della garanzia prestata definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni che possano derivare dalle inadempienze suddette.

3. In caso di risoluzione del contratto, il Concessionario dovrà provvedere allo sgombero dei locali entro il termine stabilito nel paragrafo 9 del Capitolato tecnico. In caso di inosservanza del termine, l'Università procederà allo sgombero in danno del Concessionario, come previsto dalla legge.

4. Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto per inadempimento del Concessionario, si applicano le condizioni di subentro ai sensi dell'art. 176 comma 8 e 9 del Codice.

ARTICOLO 19 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il subappalto è ammesso con le modalità di cui all'art. 174 del Codice, per le prestazioni indicate in sede di offerta.

2. Il Concessionario è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Università o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario. Il Concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante.

4. Il Concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti o colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

5. Ai sensi dell'art. 174, comma 4, del Codice, il Concessionario si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, successivamente all'aggiudicazione della Concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione della stessa: dati anagrafici,

recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. Il Concessionario in ogni caso comunica alla Stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la Concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente Concessione.

6. Il Concessionario provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali un'apposita verifica, svolta dalla stazione appaltante, abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

7. Il Concessionario è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti del subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 174, comma 5, del Codice.

8. È assolutamente vietata, pena la risoluzione del Contratto per colpa del Concessionario e il risarcimento di ogni danno e spese dell'Università, la cessione totale o parziale del Contratto.

[ovvero nel caso sia vietato il subappalto ossia qualora il Concessionario non l'abbia richiesto in offerta, sostituire tutto quanto sopra con quanto di seguito riportato]

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Concessionario di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

2. Il Concessionario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto della concessione.

ARTICOLO 20 - VICENDE SOGGETTIVE DEL CONCESSIONARIO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Nei casi previsti dall'art.175, comma 1, lettera d) n. 2 e n. 3 e art. 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni in essi contenute.

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITÀ

1. Il Concessionario assume, a pena di nullità assoluta del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..
2. L'Aggiudicatario deve comunicare all'Università, prima della stipulazione del Contratto, gli estremi (IBAN) del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, nonché le persone autorizzate ad operarvi.
3. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvenga e anche qualora ne venga fatta pubblicazione ai sensi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Università, la quale non assume responsabilità per i pagamenti eseguiti ad istituto non più autorizzato a riscuotere.
4. Il Contratto si risolverà di diritto ex. art. 1456 c.c. in tutti i casi in cui, le transazioni, relative alla commessa in oggetto, sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Il Concessionario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 22 – REVISIONE PREZZI

1. Il Concessionario si impegna a mantenere invariati i prezzi unitari per l'intera durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo. La revisione dei prezzi, in aumento ed in diminuzione, è ammessa nei limiti di quanto stabilito dall'art. 175 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 in base a quanto offerto dal Concessionario in sede di gara.
2. A partire dalla seconda annualità il Concessionario potrà richiedere la revisione dei prezzi sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi

rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della presentazione della richiesta e quello corrispondente alla data di avvio del servizio. A tal fine il concessionario dovrà presentare l'istanza via pec accompagnata da documentazione idonea a comprovare gli intervenuti aumenti dei costi (es. fatture pagate per l'acquisto dei prodotti). I costi di riferimento sono quelli riferiti ai prodotti offerti in gara. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni di prezzo accertate risultano superiori al 20 per cento rispetto al prezzo originario.

3. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. Ricevuta la richiesta, il RUP avvierà un'istruttoria al fine di valutare l'esistenza dei presupposti sopra descritti.

5. Solo a seguito del formale accoglimento dell'istanza da parte dell'Amministrazione, il listino aggiornato con i nuovi prezzi è ufficialmente applicabile dal Concessionario.

6. Per l'eventuale ricalcolo dei singoli prezzi, è applicato l'arrotondamento matematico ai 5 centesimi di euro.

ARTICOLO 23 – TRASPARENZA

1. Il Concessionario espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Concessionario non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti, il Contratto si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Concessionario, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 24 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Vincenza Poliandri.

ARTICOLO 25 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Ilaria Carrino.

ARTICOLO 26 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. Con la stipula del presente Contratto, il Concessionario individua nel/la Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra il Responsabile del servizio di cui al punto 6 del Capitolato tecnico, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Concessionario, il quale è referente nei confronti dell'Università.

2. I dati di contatto del Responsabile del servizio sono:

- Numero telefonico
- Indirizzo e-mail;
- PEC:

ARTICOLO 27 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione del presente contratto, nonché eventuali altri costi per copie o adempimenti connessi, sono interamente a carico del Concessionario.

Il presente contratto è soggetto ad imposta di bollo a carico del Concessionario e al suo versamento provvede l'Università di Bologna in modalità virtuale ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 642/1972 e dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13 dicembre 2018.

ARTICOLO 28 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed all'interpretazione del Contratto saranno decise in via esclusiva dal Foro di Bologna.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, si danno reciprocamente atto di aver preso visione e compreso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), tutte le informazioni riferite agli operatori economici e fornitori di lavori beni e servizi. L'informativa inerente al trattamento dei dati del fornitore da parte dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è pubblicata alla pagina <https://www.unibo.it/privacy>.

L'informativa del Concessionario per i Clienti è reperibile alla pagina web _____/in allegato.

Il presente Contratto è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e sottoscritto dalle Parti con firma digitale valida alla data odierna e a norma di legge.

A norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, con la sottoscrizione dell'atto

mediante firma digitale l'Impresa dichiara espressamente di approvare le clausole di cui all'artt. (varianti), (Penali), (Recesso), (Risoluzione del contratto), Spese contrattuali). (Foro competente) del presente Contratto.

Per il Concessionario

(Firmato digitalmente – Il Legale Rappresentante / Procuratore)

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

(Firmato digitalmente Dott.ssa Paola Mandelli)